DETERMINAZIONE N. 243

5 NOVEMBRE 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA (PIANTONAMENTO) CON G.P.G. (GUARDIE PARTICOLARI GIURATE) PRESSO LO STUDENTATO S. BARTOLAMEO E PLESSO SANBÀPOLIS A TRENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE LA PIATTAFORMA CONTRACTA A CORPO VIGILANZA NOTTURNA S.R.L.

C.I.G: BDA9343FC6

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, Opera utilizza a titolo di proprietà o ad altro titolo, diversi fabbricati, a sicurezza e fruizione dei quali è già garantito un presidio di portineria, nonché un servizio di vigilanza non armata “mobile”, il quale prevede in estrema sintesi supporto alla portineria, giri di controllo da parte di un addetto all’interno delle strutture, degli spazi esterni allo Studentato, ma anche della struttura c.d. Sanbàpolis.

Negli ultimi mesi nella città di Trento si sono riscontrate diverse criticità a livello di sicurezza, in virtù delle quali l’Ente ha ritenuto di intervenire sia presso la nuova struttura di Santa Margherita, ma anche presso lo Studentato San Bartolameo, valutata soprattutto l’ampiezza della zona coinvolta e l’apertura della stessa ad accessi esterni e quindi non solo agli studenti assegnatari di posto alloggio;

in una prima fase con riferimento alle due strutture citate si sono effettuati micro affidamenti a diversi operatori economici, stante la necessità per l’Ente di gestire velocemente le problematiche riscontrate, di offrire un pronto riscontro alla percezione di insicurezza generatasi tra gli utenti delle strutture e al contempo al fine di comprendere l’effettiva utilità nonché l’effetto deterrente del servizio: con riferimento alla struttura di Santa Margherita è stato ritenuto di istituire un servizio di vigilanza ispettiva, mentre presso lo Studentato di San Bartolameo si è optato per una vigilanza fissa armata, a presidio delle aree esterne dello studentato stesso con riferimento all’orario notturno, momento più delicato e che necessita di un controllo maggiore, in particolare con presenza della guardia particolare giurata, nella fascia oraria dalle ore 23:00 alle ore 06:00, dal lunedì alla domenica.

Valutata l’utilità del servizio presso lo Studentato di San Bartolameo, considerata l’imminente scadenza del contratto con l’operatore economico uscente e la qualità del servizio svolto dallo stesso, il personale di Opera ha quindi progettato un affidamento più duraturo (sei mesi eventualmente rinnovabili di ulteriori due mensilità ai sensi dell’art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023) nei confronti del medesimo operatore economico, stimando l’importo contrattuale sulla base del costo orario di euro 25,00 relativo all’affidamento in scadenza;

considerato il preventivo pervenuto, per un importo orario di € 22,50.= oltre IVA, per un importo complessivo mensile di € 4.725,00, oltre ad IVA e oltre € 40,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

individuato il CCNL per i dipendenti da istituti di vigilanza privata e servizi fiduciari CNEL HV17 quale contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

preso atto che non trova applicazione quanto previsto dall'art. 36ter.1, comma 5, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (che prevede la previa verifica dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto, trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera) e accertata l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (CONTRACTA) (*CPV 98341140-8 - Servizi di vigilanza di edifici*);

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *"un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie"* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto semplificato;

in data 27/10/2026, attraverso la piattaforma Contracta si è formalizzato il rapporto con l'impresa Corpo Vigilanza Notturna S.r.l., con sede in via Maioliche 53, 38068 Rovereto (TN) con P.Iva e c.f. 00340820224, e richiesto alla stessa, tramite procedura di affidamento diretto semplificato, un preventivo unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Anticorruzione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 04/11/2026 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento, per un ammontare netto di € 28.350,00 (di cui € 221,00 per oneri aziendali per la sicurezza ed € 24.000,00 per costi della manodopera) oltre oneri della sicurezza pari ad € 40,00 non soggetti a ribasso, per n. 6 mensilità;

preso atto che i prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di "*apertura busta economica*" sono stati ritenuti congrui per le ragioni indicate nelle premesse alla presente determinazione;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";*

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerato l'importo complessivo del contratto e la natura dello stesso;

dato atto che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 le prestazioni in questione costituiscono un valore funzionale e autonomo in quanto le attuali esigenze della stazione appaltante sono riferite all'arco temporale sopra definito;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatorii economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *"è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi";*

preso atto che la selezione dell'impresa Corpo Vigilanza Notturna S.r.l. per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3. dell'allegato della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020" in quanto non si tratta dell'operatore economico "*risultato aggiudicatario di un precedente appalto rientrante nella stessa fascia di importo e che abbia ad oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi e nella stessa fascia di valore economico";*

con il presente provvedimento si propone di affidare il servizio di vigilanza fissa (piantonamento) con G.P.G. (guardie particolari giurate) presso lo studentato S. Bartolameo e plesso Sanbàpolis a Trento per n. 6 mensilità, con decorrenza dal 09/11/2026 fino al 08/05/2027, con possibilità di rinnovo del servizio per ulteriori 2 mensilità, per un importo complessivo di € 28.350,00.= oltre IVA e oneri aziendali per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 40,00), tramite la piattaforma Contracta di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina;

L'avvio del servizio è previsto per il 09/11/2026.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si specifica altresì che in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "*Incentivi per funzioni tecniche*" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correntezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *"che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO".*

Si dà atto infine che per il servizio di vigilanza oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 secondo le "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) sono infatti *"spese di funzionamento".*

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 44 di data 23 gennaio 2026;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la I^ variazione al Budget economico 2026-2028 e la II^ variazione al Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17, del 2 settembre 2026 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1515, di data 2 ottobre 2026;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento del servizio di vigilanza fissa (piantonamento) con G.P.G. (guardie particolari giurate) presso lo studentato S. Bartolameo e plesso Sanbàpolis a Trento per n. 6 mensilità, con decorrenza dal 09/11/2026 fino al 08/05/2027, con possibilità di rinnovo del servizio per ulteriori 2 mensilità, per un importo complessivo di € 34.635,80 IVA inclusa e comprensivo di oneri della sicurezza;

2) di affidare tale servizio all'impresa Corpo Vigilanza Notturna S.r.l., con sede in via Maioliche 53, 38068 Rovereto (TN) con p.Iva e c.f. 00340820224;

3) di disporre i programmi di spesa per il servizio di vigilanza per € 11.545,27.= comprensivo di IVA e oneri della sicurezza sulla macrovoce 041011 "Servizi ausiliari", budget esercizio 2026:
   - per € 7.696,87.= sul centro di costo 11 "Servizio abitativo";
   - per € 2.693,87.= centro di costo 14 "Interventi integrativi e servizi accessori";

4) per € 1.154,53.= centro di costo 15 "Patrimonio immobiliare in disponibilità";

di disporre i programmi di spesa per il servizio di vigilanza per € 23.090,53.= comprensivo di IVA e oneri della sicurezza sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, budget esercizio 2027:

- per € 15.393,74.= sul centro di costo 11 “Servizio abitativo”;
- per € 5.387,73.= centro di costo 14 “Interventi integrativi e servizi accessori”;
- per € 2.309,06.= centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità”;

5) di imputare l’importo complessivo pari ad euro 141,95 corrispondente allo 0,5 dell’importo di cui al punto 1) al netto dell’IVA, ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 “Incentivi funzione tecniche” alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti” sul centro di costo 11 “Servizio abitativo” per l’importo pari a € 94,64, centro di costo 14 “Interventi integrativi e servizi accessori” per l’importo pari a € 33,12 e sul centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” per l’importo pari a € 14,19 del budget economico 2026;

6) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1)

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 7.696,87.= – PRG 464
Centro di costo 14 per € 2.693,87.= – PRG 465
Centro di costo 15 per € 1.154,53.= – PRG 466
Macrovoce 047003
Centro di costo 11 per € 94,64.= – PRG 467
Centro di costo 14 per € 33,12.= – PRG 468
Centro di costo 15 per € 14,19.= – PRG 469
Esercizio 2027
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 15.393,74.= – PRG 116
Centro di costo 14 per € 5.387,73.= – PRG 117
Centro di costo 15 per € 2.309,06.= – PRG 118
LA RAGIONERIA

(EC/vs)